
Parola di vita di Settembre

Autore: Patrizia Mazzola, Team della Parola di vita

Fonte: Città Nuova

«Siate di quelli che mettono in pratica la parola e non soltanto ascoltatori illudendo voi stessi» (Gc 1,22)

Il tema dell'ascolto e della pratica è un tema fondamentale sul quale insiste l'autore del versetto di questo mese. La lettera, infatti, continua: «Chi invece fissa lo sguardo sulla legge perfetta, la legge della libertà, e le resta fedele, non come un ascoltatore smemorato ma come uno che la mette in pratica, questi troverà la sua felicità nel praticarla» (Gc 1,25). Ed è proprio questo impegno di conoscere le Sue parole e di viverle che ci rende liberi e ci dà gioia. Si potrebbe dire che il versetto biblico di questo mese è di per sé il motivo stesso della pratica della Parola di vita che si è diffusa in tutto il mondo. Una volta a settimana, e poi una volta al mese, Chiara Lubich sceglieva una frase compiuta della Scrittura e la commentava. Ci si incontrava, si dividevano i frutti di quanto essa aveva operato attraverso le esperienze di vita, si andava creando una comunità unita che mostrava in germe i risvolti sociali di cui era capace. «Pur nella sua semplicità, l'iniziativa ha offerto un notevole contributo alla riscoperta della Parola di Dio nel mondo cristiano del Novecento»^[1], trasmettendo un "metodo" per vivere il Vangelo e metterne in comune gli effetti. **«Siate di quelli che mettono in pratica la parola e non soltanto ascoltatori illudendo voi stessi»**. La lettera di Giacomo riprende quanto Gesù ha annunciato per far vivere e sperimentare la realtà del Regno dei cieli fra di noi: dichiara beato chi ascolta la sua Parola e l'osserva^[2]; riconosce come madre e fratelli suoi coloro che la ascoltano e la mettono in pratica^[3]; la paragona al seme che, se cade sul terreno buono, cioè su coloro che la ascoltano con cuore integro e buono e la custodiscono, questi producono frutto con la loro perseveranza^[4]. «In ogni sua Parola Gesù esprime tutto il suo amore per noi — scrive Chiara Lubich —. Incarniamola, facciamola nostra, sperimentiamo quale potenza di vita sprigiona, se vissuta, in noi e attorno a noi. Innamoriamoci del Vangelo fino al punto da lasciarci trasformare in esso e traboccarlo sugli altri. [...] Toccheremo con mano la libertà da noi stessi, dai nostri limiti, dalle nostre schiavitù, non solo, ma vedremo esplodere la rivoluzione d'amore che Gesù, libero di vivere in noi, provocherà nel tessuto sociale in cui siamo immersi»^[5]. **«Siate di quelli che mettono in pratica la parola e non soltanto ascoltatori illudendo voi stessi»**. Come mettere in pratica la Parola? Guardiamoci intorno e facciamo di tutto per metterci al servizio di quanti sono in necessità con piccoli o grandi gesti di cura vicendevole, trasformando le strutture ingiuste della società, contrastando la violenza, favorendo gesti di pace e di riconciliazione, crescendo nella sensibilità e nelle azioni a favore del nostro pianeta. Un'autentica rivoluzione irrompe così nella nostra vita e in quella della comunità in cui viviamo, nell'ambiente di lavoro in cui operiamo. L'amore si manifesta nelle azioni sociali e politiche che cercano di costruire un mondo migliore. Dall'impegno di una piccola comunità dei Focolari verso le persone più fragili nasce in Perù un Centro per gli anziani intitolato alla fondatrice del Movimento, aperto a Lámud, una città nell'Amazzonia peruviana, a 2.330 metri sopra il livello del mare. «Il Centro è stato inaugurato in piena crisi pandemica e ospita 50 persone anziane e sole. La casa, l'arredamento, le stoviglie e anche il cibo sono arrivati in dono dalla comunità vicina. È stata una scommessa, non esente da difficoltà e ostacoli, ma a marzo 2022 il Centro ha celebrato il suo primo anniversario, aprendo le porte alla città, con una festa, dove anche le autorità politiche hanno partecipato. I due giorni di celebrazioni hanno arruolato nuovi volontari, adulti e bambini, che vogliono prendersi cura dei nonni soli, allargando la loro famiglia»^[6]. ^[1] C. Lubich, *Parole di Vita, Introduzione*, a cura di Fabio Ciardi (Opere di Chiara Lubich 5), Città Nuova, Roma 2017, p. 9. ^[2] Cf. Lc 11, 28. ^[3] Cf. Lc 8, 21. ^[4] Cf. Lc 8, 15. ^[5] C. Lubich, Parola di vita di settembre 2006, in eadem, *Parole di Vita*, a cura di Fabio Ciardi (Opere di Chiara Lubich 5), Città Nuova, Roma 2017, p. 790. ^[6] *Bilancio di Comunione 2022. Movimento dei Focolari*, in

